

## **TITOLO**

### **Cambiamenti in famiglia: quali conseguenze sulla salute**

## **INTRODUZIONE**

La nostra ricerca si concentra sulle conseguenze che eventi di salute di un soggetto sposato hanno sul livello di fragilità del proprio coniuge. La letteratura riporta evidenza di un'associazione esistente tra decesso del coniuge e peggioramento del proprio stato di salute, ma finora poca attenzione è stata dedicata sia a ciò che succede mentre entrambi i coniugi sono in vita, sia al concetto di fragilità.

## **OBIETTIVI**

Il nostro obiettivo è di identificare il cambiamento nello stato di fragilità di un soggetto anziano (>65 anni) dovuto specificatamente a episodi di transizione nello stato di salute del proprio coniuge. Isolando i fattori personali che incidono sul proprio stato di fragilità, l'analisi individua le modifiche nella storia di salute di un soggetto che dipendono da eventi di salute familiari.

## **METODI**

I dati utilizzati provengono dallo Studio Longitudinale Torinese. Poiché il tema della fragilità è maggiormente diffuso nella popolazione anziana, la coorte studiata comprende le coppie di residenti a Torino che risultano sposate al censimento del 2000 e con coniugi entrambi over 65 anni, includendo così 79732 soggetti. Il periodo di follow up inizia nel 2001 e termina nel 2013, tranne in caso di soggetti emigrati, separati o divorziati, deceduti o divenuti vedovi. Ciascun soggetto è caratterizzato attraverso un indice di fragilità, un punteggio, compreso tra 0 e 1, ottenuto dalla sintesi di un gruppo di variabili scelte in quanto predittive di eventi avversi di salute. L'utilizzo di questo indice ci permette di monitorare nello spazio continuo lo stato di salute dei soggetti, nonché la loro evoluzione, quantificandone i cambiamenti.

La metodologia utilizzata è quella della regressione lineare multivariata. La variabile dipendente è il livello di fragilità del soggetto. Poiché tale indice racchiude già al suo interno le informazioni personali e cliniche di ciascun soggetto, le variabili indipendenti si concentrano sullo stato di salute del coniuge, e in particolare sugli eventi avversi vissuti nell'anno precedente: il ricovero evitabile, il ricovero urgente, la frattura del femore.

## **RISULTATI**

Tra i soggetti che fanno parte della coorte, alla fine del periodo di osservazione il 32% ha avuto un coniuge che ha avuto almeno un evento avverso di salute tra quelli studiati (il 26% degli uomini, il 39% delle donne). Il livello mediano di fragilità dei soggetti i cui coniugi hanno sperimentato nell'anno precedente uno degli eventi avversi di salute è pari a 0.19, rispetto alla media della coorte di 0.14. I risultati della regressione confermano come lo stato di salute di un soggetto peggiori in seguito al verificarsi di un evento avverso di salute del proprio coniuge. In particolare, i soggetti il cui coniuge ha avuto una frattura del femore sperimentano un incremento 2,7 volte superiore rispetto ai soggetti i cui coniugi hanno avuto un ricovero evitabile, e 5,8 volte superiore rispetto ai soggetti i cui coniugi hanno avuto un ricovero urgente.

## **CONCLUSIONI**

Le analisi svolte permettono di conoscere come un soggetto risponda ai cambiamenti nello stato di salute del proprio coniuge. In particolare, l'identificazione dell'impatto dei diversi eventi di salute sperimentati dai coniugi permette di suggerire agli operatori sanitari degli interventi specifici per i propri assistiti e per i loro familiari.